



## *Ministero della cultura*

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
SERVIZIO I

### **IL DIRETTORE GENERALE**

**VISTO** il Regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, recante “*Nuove disposizioni sull’amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato*”;

**VISTO** il decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279, sulla individuazione delle unità previsionali di base del bilancio dello Stato, emanato in attuazione della delega contenuta nell’art. 5 della legge n. 94/97;

**VISTO** l’art. 3, comma 3, del citato decreto legislativo n. 279 del 1997 e successive modificazioni, il quale stabilisce che il titolare del Centro di Responsabilità Amministrativa è il responsabile della gestione e dei risultati derivanti dall’impiego delle risorse umane, finanziarie e strumentali assegnate;

**VISTO** il Decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, e successive modificazioni ed integrazioni concernente l’istituzione del Ministero per i beni e attività culturali, a norma dell’art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

**VISTO** il Decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni, recante “Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

**VISTO** il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive modificazioni;

**VISTO** il Decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni” ed in particolare, l’articolo 7, comma 1, in base al quale le Amministrazioni pubbliche valutano annualmente la performance organizzativa ed individuale ed, al tal fine, adottano con apposito provvedimento il “Sistema di misurazione e valutazione della performance” secondo gli ambiti definiti dagli articoli 8 e 9 del Decreto legislativo medesimo;

**VISTA** la Legge 31 dicembre 2009, n. 196 recante “Legge di contabilità e finanza pubblica”;

**VISTO** il D.M. 9 dicembre 2010 con il quale è stato approvato il “Sistema di misurazione e valutazione della *performance*” registrato alla Corte dei conti il 12 gennaio 2011, registro I foglio 116;





## *Ministero della cultura*

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
SERVIZIO I

**VISTO** l'articolo 1 comma 2 del D.M. 23 gennaio 2016 n. 44 che dispone “la fusione della Direzione generale Archeologia e della Direzione generale Belle arti e paesaggio in una sola struttura dirigenziale di livello generale denominata Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio”;

**VISTA** la circolare MEF-RGS n. 34 del 13/12/2018, recante “Indicazioni in materia di impegni pluriennali ed esigibilità” (IPE);

**VISTA** la Legge 30 dicembre 2021, n. 234, concernente il Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 ed il bilancio pluriennale per il triennio 2022 - 2024;

**VISTO** il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 31 dicembre 2021, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 310 del 31 dicembre 2021, con il quale è stata disposta, ai fini della gestione e della rendicontazione, la ripartizione in capitoli delle unità previsionali di base iscritte nello stato di previsione della spesa di questo Ministero – Tabella n. 14 – del bilancio di previsione dello Stato per l'anno Finanziario 2022 e per il triennio 2022 – 2024;

**VISTA** la nota integrativa allo stato di previsione della spesa di questo Ministero, per l'anno finanziario 2022 e per il triennio 2022 – 2024, con la quale sono stati individuati gli obiettivi posti a base dell'azione amministrativa e della gestione ed i criteri alla base delle formulazioni delle relative previsioni;

**VISTO** il D.M. 12 gennaio 2022 rep. 5, vistato e registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio presso il MIC in data 19 gennaio 2022 al n. 22, con il quale sono attribuite ai titolari dei centri di responsabilità amministrativa di questo Ministero le risorse economico-finanziarie previste nello stato di previsione per l'anno finanziario 2022, in termini di autorizzazioni di competenza e cassa stanziata nei capitoli di spesa, in cui sono stati anche specificati i capitoli a gestione unificata relativi alle spese a carattere strumentale, ai sensi dell'art. 4 comma 1, lettera c) e dell'art. 14 comma 1, lettera b) del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

**VISTO** il D.P.C.M. 2 dicembre 2019, n. 169, registrato alla Corte dei conti il 10 gennaio 2020 n. 69, concernente il Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance;

**VISTO** il D.M. 28 gennaio 2020, n. 21 recante “Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo”;





## Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
SERVIZIO I

**VISTO** il D.M. del 29 gennaio 2020 n. 36 recante “Graduazione delle funzioni dirigenziali di livello non generale”;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 1° luglio 2022, registrato dalla Corte dei conti il 14 luglio 2022 al n. 1870, con il quale è stato attribuito al dott. Luigi La Rocca l’incarico di Direttore Generale della Direzione generale Archeologia belle arti e paesaggio;

**VISTO** il correlato contratto individuale di lavoro sottoscritto in data 07 luglio 2022;

**VISTO** l’Atto di indirizzo del Ministro della cultura, con il quale sono state individuate le priorità politiche da realizzarsi nell’anno 2022, con proiezione triennale 2022 – 2024, emanato con D.M. rep. n.26 del 21 gennaio 2022, registrato alla Corte dei conti il 2 febbraio 2022 n. 226;

**VISTO** il D.L. 1 marzo 2021, n. 22, entrato in vigore il 2 marzo 2021, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”, art. 6, comma 1, con il quale il Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo è ridenominato Ministero della cultura;

**VISTO** il DPCM 24 giugno 2021, n. 123 Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della *performance*;

**VISTO** il decreto legislativo n. 50 del 2016 ss.mm. in materia di “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18CE;

**RICHIAMATO** l’art. 32 co. 2 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 ss.mm. il quale dispone che, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

**VISTO** il Decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 recante “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale” convertito con modificazioni in Legge n. 120 del 11 settembre 2020;

**VISTO** il Decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 recante “*Governance* del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure” convertito con modificazioni in Legge n. 108 del 29 luglio 2021;

**VISTO** in particolare, l’art. 51 della L. 108/21, che così sostituisce la lettera a) dell’art.36 comma 2, del d.lgs. 50/2016 “*affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all’affidamento diretto, anche*





## Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
SERVIZIO I

*senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'art. 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50'';*

**CONSIDERATA** l'esigenza di procedere all'affidamento del servizio di gestione bar punto ristoro in concessione ad operatori economici attivi sul mercato di comprovata esperienza e capacità nel settore della ristorazione;

**VERIFICATO** che la CONSIP S.p.A. società per azioni del Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) che svolge attività di consulenza, assistenza e supporto nell'ambito degli acquisti di beni e servizi delle amministrazioni pubbliche, non ha attivato convenzioni per la fornitura specifica di cui sopra, alle quali poter aderire o da utilizzare come parametri di qualità/prezzo;

**ACQUISITO** il provvedimento prot. N. 34152-A del 21/09/2022 della Agenzia del Demanio Direzione Roma Capitale per la concessione d'uso dei locali da adibire ai servizi bar punto ristoro nel Complesso Monumentale del San Michele, al canone annuo stabilito di complessivi € 24.540,00;

**TENUTO CONTO** dell'esigenza di garantire un'offerta alimentare qualificata rispondente alle esigenze degli utenti all'interno del Ministero della cultura nell'immobile di Via di San Michele 22 in Roma;

### DETERMINA

- Per quanto indicato nelle premesse, di autorizzare l'espletamento di apposita procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. B) del D.Lgs. 50/2016, con pubblicazione di avviso per manifestazione di interesse a cui seguirà invito a partecipare alla selezione.
- Di procedere all'avvio della procedura negoziata sotto soglia comunitaria ai sensi dell'art. 35 comma 2 lett. c) per l'affidamento dei suddetti servizi di cui all'allegato IX del Decreto legislativo n. 50/2016. Il valore indicativo presunto e complessivo per 5 (cinque) anni del contratto di concessione è stimato pari a € 500.000,00 (Euro cinquecentomila/00) esclusa IVA, calcolato sulla base dell'incasso della media di utenza.
- L'invito sarà rivolto a cinque operatori, in possesso dei requisiti organizzativi tecnici e di esperienza. Nel caso in cui pervenga un numero di manifestazioni di interesse superiore a cinque, il Seggio di gara procederà con pubblico sorteggio all'individuazione dei cinque operatori da invitare. Gli inviti alla procedura negoziata saranno pubblicati sulla piattaforma telematica MePA CONSIP.
- Il servizio sarà aggiudicato secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 3, del D.lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii.





# *Ministero della cultura*

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
SERVIZIO I

R.U.P. della procedura è Antonio Ginanneschi – III Area F5 responsabile dell’Ufficio Contratti della D.G. A.B.A.P., nominato con l’Ordine di Servizio n. 14.2022 del 28/07/2022.

I componenti del Seggio di gara e della Commissione per l’aggiudicazione della gara saranno nominati con successivo provvedimento direttoriale.

IL DIRETTORE GENERALE  
dott. Luigi LA ROCCA



SERVIZIO I “ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO”  
Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4289/4490  
PEC: [dg-abap.servizio1@pec.cultura.gov.it](mailto:dg-abap.servizio1@pec.cultura.gov.it)  
PEO: [dg-abap.servizio1@cultura.gov.it](mailto:dg-abap.servizio1@cultura.gov.it)